



**COMUNICATO STAMPA**  
**di Carla De Albertis (A.N.)**  
**Presidente Circolo Nordestra**

**VIA VENTURA: CHE ARROGANZA**  
**APRONO NELL'ILLEGALITA' E POI RICORRONO**  
**ALLA GIUSTIZIA.**  
**LA NOSTRA**

E' un'ennesima sfida, quella dei genitori di via Ventura, dei comitati che li appoggiano e della dirigenza della "scuola che non c'è".

Adesso presentano il ricorso al Tar perchè i loro figli starebbero perdendo fondamentali giorni di lezione visto che l'edificio non ha ancora ricevuto l'ok per l'agibilità.

E allora si rassegnino e mandino i ragazzi nelle nostre scuole, in cui mi pare proprio che venga insegnato tutto ciò che è necessario per vivere nel nostro Paese.

Noi, però, mi raccomando, teniamo duro e non concediamo che facciano ciò che pare e piace loro.

Ci vuole vigilanza vera del ministero e, soprattutto che non vengano concesse le solite attenuanti "socio-psico-religiose".

Poi c'è ancora un punto che mi incuriosisce: il ministero dell'Istruzione è in grado di dirci chi sarebbero questi insegnanti? Pare, infatti, che il Provveditorato non li abbia nei propri elenchi.

Vengono scelti a piacimento dalle mamme col burqa?

Fanno sempre di testa loro, continuano a cercare di imporci le loro regole in casa nostra.

Basta!!

**Carla De Albertis**  
Alleanza Nazionale